



PIÙ LIGURIA
FSE: investiamo nel vostro futuro



Regione Liguria

LINEA DI AZIONE INNOVATIVA DI RETE A, rivolta a giovani ancora inseriti nel sistema scolastico, ma a rischio di abbandono scolastico e di esclusione sociale a valere sul P.O. Regione Liguria Ob. CRO FSE 2007-2013 Asse IV.

Ai docenti dell'Istituto Majorana - Giorgi

Oggetto: Invito alla partecipazione al corso di **Apprendimento Cooperativo**

Con il decreto n° 2907 del 11/07/2013 La Regione Liguria - Giunta Regionale-Dipartimento istruzione, formazione e lavoro - Sistema Scolastico Educativo Regionale - ha approvato e co-finanziato con il fondo Sociale Europeo il progetto in rete "Firpo Buonarroti"- "Majorana Giorgi" dal titolo

**"Network contro l'esclusione e la dispersione scolastica.
Learning? Easier together".**



Il progetto si propone di costruire una **rete attiva contro l'abbandono scolastico** e di favorire l'inclusione scolastica e sociale tramite l'utilizzo e la diffusione della **Peer Education** (strutturata nel **Cooperative Learning**) e di **comunità di apprendimento fra pari** (Laboratori "Impariamo Insieme").

La partecipazione attiva, essendo direttamente proporzionale al successo scolastico, è **il punto di forza del progetto** che mira a ridurre proprio **la dispersione e l'abbandono**.



Il Cooperative learning favorisce la costruzione di un clima positivo perché si sviluppa nella dimensione interpsicologica, perché le conoscenze e gli apprendimenti vengono negoziati e condivisi tra pari, perché si attivano le zone prossimali di sviluppo cognitivo di ognuno che si contaminano a vicenda; anche l'utilizzo del *tutoring* tra allievi più abili e meno abili, in settori specifici, implementa lo scambio e la co-costruzione delle conoscenze.

Gli studenti, condividendo responsabilità e impegno, sviluppano abilità sociali e migliorano le loro capacità relazionali in funzione anche di un maggiore livello di apprendimento.

Gli insegnanti, assumendo il ruolo di facilitatori, organizzatori e guida dell'apprendimento (e non più solo depositari e trasmettitori di conoscenze) hanno la possibilità di orchestrare la "gestione della classe", di attivare interventi diversificati, individualizzati e adeguarli ai bisogni motivazionali, valoriali, riflessivi, comportamentali, affettivi e cognitivi di ogni singolo studente (BES, DSA..).

**Il corso di formazione sull'APPRENDIMENTO COOPERATIVO è aperto a tutte le scuole in rete e in questa ottica
AVREMMO PIACERE DI COINVOLGERE TUTTI DOCENTI DEL NOSTRO ISTITUTO.**

Le iscrizioni saranno ricevute entro e non oltre il 7 dicembre 2013
per mezzo della scheda di adesione allegata da inviare per e-mail a
loricaruso@tin.it

Per la qualità del progetto, il valore professionale ed umano dei formatori, che sono colleghi attivi nelle nostre classi ed esperti dell'apprendimento cooperativo, confido in una partecipazione numerosa da parte dei docenti interessati ad acquisire nuove ed utili competenze professionali.

Il Dirigente scolastico – Paolo Tocco – responsabile del progetto

DETTAGLI DEL CORSO.

• **Sede del corso: ISS Firpo Buonarroti Via Canevari 51 - 16129 Genova**

• **Durata del corso: 21 ore**

Le attività seminariali -laboratoriali saranno distribuite in 7 pomeriggi di 3h (dalle 14,30 alle 17,30), con la seguente scansione temporale :

- | | |
|-----------------------|-----------------------------------|
| 1. 13/12 1013 venerdì | 5. 4/2/2014 martedì |
| 2. 20/1/2014 lunedì | pausa (interventi nelle classi) |
| 3. 24/1/2014 venerdì | 6. data da definirsi entro aprile |
| 4. 28/1/2014 martedì | 7. data da definirsi entro aprile |

Si fa presente il corso è significativo se frequentato per intero.

• **Destinatari: massimo n° 32 docenti**

• **Responsabili del progetto:**

D.S dell' I.S.S. "Firpo Buonarroti":Giuseppina Manildo

D.S. dell'I.S.S. "Majorana -Giorgi": Paolo Tocco

• **Docente:**

Prof. Loredana Caruso: loricaruso@tin.it

• **Metodologia didattica:**

La metodologia adottata sarà fondata sui principi fondamentali del Cooperative Learning, mirando comunque più all'analisi del processo piuttosto che del prodotto, e la tecnica dell'apprendimento per esperienza (*learning by doing*). I partecipanti saranno divisi in gruppi e, attraverso le varie attività organizzate, diverranno i veri attori dell'apprendimento stesso. Saranno previsti numerosi momenti metacognitivi in cui verranno attivate la riflessione, la valutazione e l'eventuale revisione di quanto sperimentato ed appreso.

• **Obiettivi: al termine degli incontri i partecipanti**

- **conosceranno (sapere)**

1. i principi che regolano la formazione, la costruzione dell'identità, la conduzione/gestione e la durata dei gruppi cooperativi in aula.
2. i principi fondamentali che stanno alla base del *cooperative learning* e alcune strutture che permettono di attivare le abilità necessarie per la corretta gestione dei gruppi
3. cosa si intende e come si insegnano le competenze e/o abilità sociali
4. il ruolo ed i compiti che deve svolgere l'insegnante durante una lezione cooperativa

- **sapranno (saper fare)**

5. progettare un intervento didattico in ambiente cooperativo
6. scegliere ed organizzare tempi, spazi e materiali didattici per realizzare U.D.A. in ambiente cooperativo
7. scegliere le tecniche, le strutture cooperative e le metodologie adeguate per
 - verificare l'apprendimento in ambiente cooperativo
 - valorizzare/potenziare tutti gli otto tipi di intelligenze che costituiscono l'individualità di ogni allievo
 - insegnare le abilità sociali e strutturare la *peer education*.

• **Contenuti**

1. le basi filosofiche, pedagogiche, psicologiche e sociologiche dell'apprendimento cooperativo
2. i concetti chiave dell'apprendimento cooperativo: l'interazione promozionale faccia a faccia, la responsabilità individuale e di gruppo, la revisione e la valutazione autentica, le abilità sociali, l'interazione simultanea e l'equa partecipazione
3. varie metodologie per la formazione dei gruppi
4. le principali strutture di Kagan
5. le intelligenze multiple.
 - Alcuni incontri saranno dedicati alla progettazione di unità di apprendimento o di recupero disciplinari e/o interdisciplinari e alla condivisione delle problematiche emerse in fase attuativa.